PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 107/2018 DEL 07/03/2018, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 08/03/2018, PER LA CHIAMATA DEL PROF. VINCENZO FANO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C2 – LOGICA, STORIA E FILOOSFIA DELLA SCIENZA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/02 – LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con D.R. n. 139/2018 del 05/04/2018, pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in data 05/03/2018, composta dai seguenti professori:

Prof. **Gino TAROZZI**, Ordinario presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate, settore concorsuale 11/C2, SSD M-FIL/02, dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;

Prof.ssa **Giovanna CORSI**, Ordinario presso il Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, settore concorsuale 11/C2, SSD M-FIL/02, dell'Università degli Studi Bologna;

Prof. **Roberto GIUNTINI**, Ordinario presso il Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia, settore concorsuale 11/C2, SSD M-FIL/02, dell'Università degli Studi di Cagliari

si riunisce al completo il giorno **13/04/2018** alle ore **10:30** per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I^a e II^a fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.
I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricusazione relative alla commissione di valutazione nominata D.R. n. 139/2018 del 05/04/2018, non intendendo presentare alcuna istanza di ricusazione.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. **Gino TAROZZI** e del Segretario Prof. **Roberto GIUNTINI**.

La Commissione prende atto che il candidato ha dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, quarto capoverso, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011 (come previsto dall'art. 10 – comma 5 - del regolamento d'Ateneo), la Commissione prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
b) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.
La Commissione, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del professore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal professore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato **Vincenzo FANO** il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sul Prof. **Vincenzo FANO**, all'unanimità, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate, per il settore concorsuale 11/C2, settore scientifico-disciplinare M-FIL/02.

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene consegnato personalmente dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 12:30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Luogo e data, 13/04/2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Gino TAROZZI (Presidente)

Prof. Roberto Giuntini (Segretario)

Prof.ssa Giovanna CORSI (Componente)

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 107/2018 DEL 07/03/2018 , PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 07/03/2018, PER LA CHIAMATA DEL PROF. VINCENZO FANO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C2 - LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/02 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. GINO TAROZZI, Professore Ordinario presso l'Università di Urbino Carlo Bo, nato a Bologna il 23/01/1954, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 139 del 2018, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.
Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Bologna, 13 aprile 2018

Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 107/2018 DEL 07/03/2018, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 08/03/2018, PER LA CHIAMATA DEL PROF. VINCENZO FANO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C2 – LOGICA, STORIA E FILOOSFIA DELLA SCIENZA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/02 – LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. GIOVANNA CORSI, Professore Ordinario presso l'Università di BOLOGNA, nato a BAGNO A RIPOLI (FI) il 17.10.1949, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 139/2018 del 05/04/2018, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.
Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Bologna 9 aprile 2018

Giovanna Corsi

Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 107/2018 DEL 07/03/2018, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 08/03/2018, PER LA CHIAMATA DEL PROF. VINCENZO FANO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C2 – LOGICA, STORIA E FILOOSFIA DELLA SCIENZA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/02 – LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. ROBERTO GIUNTINI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Cagliari, nato a Barberino di Mugello (FI) il 08/03/1960, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 139/2018 del 05/04/2018, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.
Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Luogo e data, Scarperia e S. Piero, 9 aprile 2018

Firma

Allegato B

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO VINCENZO FANO

Profilo:

Giudizio del Prof. Gino TAROZZI :

Vincenzo Fano presenta per questa valutazione una trentina di pubblicazioni, tutte di livello molto alto, sia quanto alla collocazione editoriale, sia per originalità e metodo.
Le sue riflessioni sui fondamenti della fisica, in particolare su meccanica quantistica e relatività, sulla metodologia della psicologia e sui problemi aperti della teoria della conoscenza, sempre guidate e sorrette da una propria innovativa concezione di realismo fenomenologico, che Fano ha sviluppato in un grande sforzo concettuale di conciliazione e armonizzazione tra le istanze più vive e ancora attuali dell'empirismo logico e della fenomenologia husserliana, rappresentano uno tra i più fecondi contributi all'analisi e alla comprensione del rapporto tra filosofia e scienza contemporanea.
Da parecchi anni Fano è studioso riconosciuto a livello internazionale per queste sue importanti ricerche, che gli sono valse fin dal 2004 un'idoneità a professore ordinario nel SSD M-FIL/02, conseguita presso l'Università "Vita-Salute" San Raffaele di Milano. Tuttavia il suo Ateneo, a causa del blocco dei punti organico, non ha potuto chiamarlo in questo ruolo, per il quale, dopo la scadenza dell'idoneità nel 2009, ha ottenuto l'abilitazione nazionale a professore ordinario nel settore concorsuale 11/C2 (M-FIL/02, M-STO/05) nella prima tornata di tali concorsi.
In quegli stessi anni Fano ha ricoperto, come professore associato di M-FIL/02, diversi incarichi accademici nell'Ateneo Urbinate, quali Consigliere di Amministrazione, Coordinatore di Dottorato e Presidente di Corso di Laurea.
Fano è inoltre da diversi anni membro del Consiglio Direttivo dei Centri Interuniversitari di Semiotica e di Fondamenti della Fisica, che hanno sede amministrativa presso l'Università di Urbino e nel 2017 è stato eletto direttore del Centro Interdipartimentale "Urbino e la prospettiva", costituitosi con l'intento di approfondire il ruolo dell'umanesimo matematico urbinate nelle origini della scienza moderna
La sua attività didattica è ampia e variegata e il suo impegno è stato profuso con continuità ed efficacia anche nell'ambito dell'alta formazione; da diversi anni Fano dirige una *International Summer School of Philosophy of Physics*, giunta alla sua XXI edizione, a cui partecipano ogni anno come relatori i più autorevoli fisici teorici e filosofi della scienza, che operano nella difficile area di confine tra logica, epistemologia e fisica.
Tra i più significativi recenti riconoscimenti internazionali si segnalano la nomina di Fano prima a socio corrispondente e poi effettivo dell'Academie Internationale de Philosophie des Sciences, e quella a Fellow del Center for Philosophy of science dell'Università di Pittsburgh.

Per tutte queste ragioni il suo *curriculum* risulta pienamente adeguato a soddisfare il profilo del presente bando di valutazione.

Giudizio del Prof. Roberto GIUNTINI :

La produzione scientifica del Prof. Vincenzo Fano si snoda con continuità e rigore da circa un trentennio e abbraccia gli aspetti più importanti della riflessione epistemologica contemporanea.
Dai primi studi che lo vedono impegnato in una rivisitazione dell'epistemologia di Franz Brentano, fino agli ultimi lavori sulla filosofia dello spazio e del tempo, sui fondamenti della meccanica quantistica e sui rapporti tra la tesi di Turing-Church e i cosiddetti "argomenti goedeliani", la produzione del Prof. Fano si sviluppa sempre con grande competenza, originalità e rigore metodologico. La collocazione editoriale della sua produzione è di ottimo livello. Si segnalano, in particolare, i lavori "A physical interpretation of Lewis' discrepancy between personal and external time in time travel", *Synthese* (2016), "Quantum Ontology and Extensional Mereology", *Foundations of Physics* (2011), "Non-Materiality of Non-Locality", *Foundations of Physics* (2004). Inoltre, quasi tutti gli articoli sono pubblicati in riviste classificate in fascia A dall'ANVUR. Anche i lavori pubblicati in miscellanee hanno una collocazione di rilevanza internazionale, fra le quali spicca la *Springer, Synthese library*.
Sulla base dell'analisi comparativa delle pubblicazioni, l'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione è perfettamente individuabile.
Le pubblicazioni del Prof. Fano, inoltre, sono pienamente pertinenti con il settore concorsuale 11/C2 e, in particolare, con il settore scientifico-disciplinare M-FIL/02 o le tematiche interdisciplinari a esso correlate. L'attività scientifica del candidato risulta inoltre completamente congruente con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire.
Oltre che per il livello internazionale delle sue pubblicazioni scientifiche, il profilo del Prof. Vincenzo Fano si caratterizza per una intensa e continua attività di organizzazione di convegni e workshop di livello internazionale e per la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca su progetti nazionali e internazionali.
Il candidato, pertanto, è pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Giudizio della Prof.ssa GIOVANNA CORSI :

Il Prof Vincenzo Fano presenta un curriculum di importante rilievo scientifico, didattico e di impegno accademico.
La produzione scientifica del prof Vincenzo Fano negli ultimi quindici anni consiste in tre volumi di cui è autore, tre volumi di cui è curatore e più di venti articoli pubblicati pubblicati in importanti riviste.
Il prof Fano affronta temi centrali alla riflessione epistemologica con rigore e profondità sia per gli aspetti relati alla fisica che alla filosofia. Per quanto riguarda i problemi relati al tempo, in particolare i cosiddetti "viaggi nel tempo" si veda "A physical interpretation of Lewis' discrepancy between personal anche external time in time travel", Synthese 2016 (con G.Macchia) "Goedelian time travel and Weyl's principle" e per i problemi relati allo spazio, si veda "Is a space interval a set of infinite

points? A very old question" (2017) e "Divisibility and extension" oppure in "Continuity of motion in Whitehead's geometrical space" (2014) così come il volume "I paradossi di Zenone" (2012).
L'attività scientifica del prof Fano tratta anche di temi relati ai fondamenti della meccanica quantistica e alla filosofia della scienza in generale.
Da notare la continuità nella produzione scientifica e la collocazione editoriale in varie riviste di fascia A e case editrici straniere.
L'attività didattica del prof Fano ha spaziato su molti temi non solo di logica e filosofia della scienza ma anche di filosofia teoretica e del linguaggio.
Di considerevole valor anche l'impegno a livello istituzionale presso l'Università di Urbino.

GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE

Il Prof. Vincenzo Fano presenta un *curriculum* di notevole rilievo scientifico, didattico e di impegno accademico.
La sua produzione scientifica si snoda con continuità e rigore da circa un trentennio e abbraccia gli aspetti più importanti della riflessione epistemologica contemporanea. Dai primi studi che lo vedono impegnato in una rivisitazione dell'epistemologia di Franz Brentano, fino agli ultimi lavori sulla filosofia dello spazio e del tempo, sui fondamenti della meccanica quantistica e sui rapporti tra la tesi di Turing-Church e i cosiddetti "argomenti goedeliani", la produzione del Prof. Fano si sviluppa sempre con grande competenza, originalità e rigore metodologico. La collocazione editoriale è di ottimo livello. Si segnalano, in particolare, "A physical interpretation of Lewis' discrepancy between personal and external time in time travel", *Synthese* (2016), il volume "I paradossi di Zenone" (2012), "Quantum Ontology and Extensional Mereology (2011), "Non-Materiality of Non-Locality" (2004) entrambi su *Foundations of Physics*.
Queste indagini, sempre guidate e sorrette da un'originale e innovativa concezione di realismo fenomenologico, che Fano ha sviluppato in un grande sforzo concettuale di conciliazione e integrazione tra le istanze più vive e ancora attuali dell'empirismo logico e della fenomenologia husserliana, rappresentano un rilevante contributi all'analisi e alla comprensione del rapporto tra filosofia e scienza.
Oltre che per il livello internazionale delle sue pubblicazioni scientifiche, il profilo del Prof. Vincenzo Fano si caratterizza inoltre per una intensa e continua attività di organizzazione di convegni e workshop di livello internazionale e per la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca su progetti nazionali e internazionali.
E' studioso riconosciuto a livello nazionale e internazionale per queste sue attività, che gli sono valse fin dal 2004 un'idoneità a professore ordinario nel SSD M-FIL/02, conseguita presso l'Università "Vita-Salute" San Raffaele di Milano. A partire da quegli anni, Fano ha ricoperto importanti incarichi istituzionali, quali quello di Consigliere di Amministrazione, Coordinatore di Dottorato e Presidente di Corso di Laurea, nell'Ateneo Urbinate. Membro del Consiglio Direttivo dei Centri Interuniversitari di Semiotica e di Fondamenti della Fisica, che hanno sede amministrativa presso l'Università di Urbino, nel 2017 Fano è stato eletto direttore del Centro Interdipartimentale "Urbino e la prospettiva", che si propone di approfondire lo studio dell'umanesimo matematico urbinate e il suo ruolo nella nascita della scienza moderna.

La sua attività didattica è ampia e variegata, spaziando su molti temi non solo di logica e filosofia della scienza ma anche di filosofia teoretica e del linguaggio. Il suo impegno didattico è stato profuso con continuità ed efficacia anche nell'ambito dell'alta formazione, con l'organizzazione e la direzione di una International Summer School of Philosophy of Physics, giunta alla sua XXI edizione, a cui partecipano ogni anno come relatori autorevoli fisici teorici e filosofi della scienza, che operano nella difficile area di confine tra logica, epistemologia e fisica.
Tra i più significativi recenti riconoscimenti internazionali si segnalano la nomina a socio effettivo dell'*Academie Internationale de Philosophie des Sciences*, e quella a Fellow del Center for Philosophy of science dell'Università di Pittsburgh.
Per queste ragioni il candidato viene ritenuto pienamente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la presente procedura di valutazione.

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 107/2018 DEL 07/03/2018, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 08/03/2018, PER LA CHIAMATA DEL PROF. VINCENZO FANO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C2 – LOGICA, STORIA E FILOOSFIA DELLA SCIENZA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/02 – LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof.ssa GIOVANNA CORSI Ordinario presso il Dipartimento di FILOSOFIA E COMUNICAZIONE dell'Università degli Studi DI BOLOGNA nato a BAGNO A RIPOLI (FI) il 17.10.1949 nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 139/2018 del 05/04/2018, dichiara con la presente di aver partecipato in data 13/04/2018, alle ore 10:30, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Gino TAROZZI, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

FIRENZE, 13 aprile 2018

Giovanna Corsi

Firma

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 107/2018 DEL 07/03/2018, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 08/03/2018, PER LA CHIAMATA DEL PROF. VINCENZO FANO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/C2 – LOGICA, STORIA E FILOOSFIA DELLA SCIENZA, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE M-FIL/02 – LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. ROBERTO GIUNTINI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Cagliari, nato a Barberino di Mugello (FI) il 08/03/1960, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 139/2018 del 05/04/2018, dichiara con la presente di aver partecipato in data 13/04/2018 alle ore 10:30, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. GINO TAROZZI, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Luogo e data, Scarperia e S. Piero, 13 aprile 2018

Firma